Decreto Sud Italia e lavoro, pubblicato Concorso RIPAM Coesione 2024 per 2200 posti

10 Ottobre 2024



È stato pubblicato nell'ambito del Decreto Sud Italia il nuovo Concorso RIPAM Coesione 2024 per il reclutamento a tempo indeterminato di **2.200 unità di personale non dirigenziale** nell'area dei funzionari del comparto funzioni locali.

Il concorso è aperto a **laureati** in diverse discipline e offre opportunità in 7 Regioni del Sud Italia: **Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**.

La domanda di partecipazione può essere inoltrata **entro il 7 novembre 2024** sul Portale inPA.

I vincitori del concorso verranno assunti con contratto a tempo indeterminato.

2.200 posti

Il bando prevede 2.200 posti a tempo indeterminato per personale non dirigenziale da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari. Si tratta di una grande occasione per entrare nella Pubblica Amministrazione con un contratto stabile e crescere professionalmente in un contesto

dinamico e orientato al servizio pubblico.

La suddivisione e la destinazione dei posti

2.129 unità sono destinate alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e alle relative città metropolitane, province, unioni dei comuni e comuni, secondo la ripartizione seguente:

Regione Basilicata:
– Specialista Ecologico Ambientale: 2 unità
– Specialista Economico Statistico: 21 unità
– Specialista Giuridico Amministrativo: 1 unità
– Specialista in Attività Culturali e Sviluppo del Territorio: 3 unità
– Specialista Informatico Digitale: 7 unità
– Specialista Tecnico: 44 unità
Totale: 78 unità

Regione Calabria:
– Specialista Ecologico Ambientale: 11 unità
– Specialista Economico Statistico: 75 unità
– Specialista Giuridico Amministrativo: 11 unità
– Specialista in Attività Culturali e Sviluppo del Territorio: 3 unità
– Specialista Informatico Digitale: 15 unità
– Specialista Tecnico: 146 unità
Totale: 261 unità

Regione Campania:
– Specialista Ecologico Ambientale: 21 unità
– Specialista Economico Statistico: 149 unità
– Specialista Giuridico Amministrativo: 40 unità
– Specialista in Attività Culturali e Sviluppo del Territorio: 2 unità
– Specialista Informatico Digitale: 26 unità
– Specialista Tecnico: 290 unità
Totale: 528 unità

Regione Molise:
– Specialista Ecologico Ambientale: 3 unità
– Specialista Economico Statistico: 15 unità
– Specialista Giuridico Amministrativo: 2 unità
– Specialista Informatico Digitale: 1 unità
– Specialista Tecnico: 15 unità

Totale: 36 unità

Regione Puglia:
– Specialista Ecologico Ambientale: 18 unità
– Specialista Economico Statistico: 116 unità
– Specialista Giuridico Amministrativo: 21 unità
– Specialista in Attività Culturali e Sviluppo del Territorio: 4 unità
– Specialista Informatico Digitale: 52 unità
– Specialista Tecnico: 225 unità
Totale: 436 unità

Regione Sardegna:
– Specialista Ecologico Ambientale: 4 unità
– Specialista Economico Statistico: 64 unità
– Specialista Giuridico Amministrativo: 6 unità
– Specialista in Attività Culturali e Sviluppo del Territorio: 2 unità
– Specialista Informatico Digitale: 17 unità
– Specialista Tecnico: 74 unità
Totale: 167 unità

Regione Sicilia:
– Specialista Ecologico Ambientale: 16 unità
– Specialista Economico Statistico: 175 unità
– Specialista Giuridico Amministrativo: 30 unità
– Specialista Informatico Digitale: 56 unità
– Specialista Tecnico: 346 unità
Totale: 623 unità

Mentre, 71 posti sono riservati al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri:

– Specialista giuridico legale finanziario (Codice A.1): 37 posti.
– Specialista di comunicazione e sistemi di gestione informatici (Codice A.2): 10 posti.
– Specialista di settore scientifico tecnologico con competenze statistiche (Codice A.3.1): 5 posti.
– Specialista di settore scientifico tecnologico con competenze tecniche (Codice A.3.2): 19 posti.

I requisiti

Per partecipare al concorso è necessario possedere i seguenti requisiti:

– Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell’Unione Europea.

– Maggior età e godimento dei diritti civili e politici.
– Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.
– Titolo di studio: laurea specifica in relazione al profilo per cui si intende concorrere.

Per saperne di più e presentare domanda di concorso clicca qui.